



Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI CERTOSA DI PAVIA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CERTOSA DI PAVIA
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12526 del 08/10/2018 ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con
delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Gli alunni dell' IC Certosa di Pavia provengono prevalentemente da un territorio comprendente tre Comuni vicini tra loro (Certosa di Pavia, Borgarello, Giussago) con una composizione socio-economica variegata. Non sono presenti grandi insediamenti industriali ma solo alcune imprese artigiane. In ogni Comune vi sono una biblioteca, alcuni parchi e giardini pubblici. La conformazione urbanistica fa sì che l'area in cui si trova il nostro Istituto risulti poco ricca di spazi aggregativi idonei soprattutto per i giovani. Nel territorio sono presenti alcuni enti e associazioni con i quali l'istituto collabora per l'attuazione di attività di facilitazione linguistica e mediazione culturale, psicologia scolastica, progetti sportivi, percorsi sulla legalità.

I rapporti intrecciati nel corso degli anni con questi enti hanno permesso di arricchire l'offerta formativa della scuola. Sono organizzati laboratori e/o progetti sia presso le scuole dell'istituto, sia presso le sedi degli enti coinvolti che riscuotono successo ed entusiasmo da parte degli alunni e contribuiscono ad intessere una rete collaborativa importante tra scuola e territorio. La partecipazione ad accordi di rete rappresenta per il nostro Istituto un'ulteriore opportunità per gestire e governare in modo concordato le attività "ordinarie", per consolidare i rapporti già esistenti tra le scuole e il territorio e per ottimizzare l'uso delle risorse. L'istituto fa parte della rete di Ambito 029 che si occupa prevalentemente di formazione del personale, della rete "Scuole che educano al talento" in collaborazione con l'Università di Pavia per la valorizzazione delle alte potenzialità e del CTRH territoriale. E' attiva una convenzione con l'associazione dei Lions e l'Università di Pavia (Laboratorio di psicologia) per l'individuazione precoce e l'avvio di percorsi mirati per gli alunni con difficoltà di apprendimento (DSA).

Ogni alunno porta con sé esperienze, culture e competenze diverse che vengono valorizzate e condivise affinché arricchiscano la comunità scolastica. Allo stesso modo, il percorso scolastico è attento alle individualità e agli stili di apprendimento di ciascuno. La personalizzazione degli interventi è motivo di costante impegno per il corpo docente che partendo dalla programmazione curricolare provvede a declinarla in modo funzionale per ogni alunno. La scuola offre attività di supporto con risorse interne e/o mediatori e facilitatori

linguistico-culturali per gli alunni stranieri (presenti nell' istituto in percentuale limitata 10%). La presenza di famiglie di provenienza estera crea opportunità di progettare e sviluppare attività di intercultura e integrazione nelle singole classi e/o nei singoli plessi. La percentuale di alunni in situazione di disagio (DVA, DSA, BES) e' pari a circa il 10% della popolazione scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DI CERTOSA DI PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC806004
Indirizzo	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO, 4 CERTOSA DI PAVIA 27012 CERTOSA DI PAVIA
Telefono	0382925746
Email	PVIC806004@istruzione.it
Pec	pvic806004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolecertosa.edu.it

❖ BORGARELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA806011
Indirizzo	VIA CORBELLINI, 2 BORGARELLO 27010 BORGARELLO

❖ CERTOSA DI PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	PVAA806044
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA FALCONE E BORSELLINO, 4 CERTOSA DI PAVIA 27012 CERTOSA DI PAVIA
-----------	--

❖ GIUSSAGO FRAZIONE GUINZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	PVAA806055
--------	------------

Indirizzo	FRAZIONE GUINZANO, SNC GIUSSAGO 27010 GIUSSAGO
-----------	--

❖ CERTOSA DI PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	PVEE806016
--------	------------

Indirizzo	VIA TOGLIATTI, 8 CERTOSA DI PAVIA 27012 CERTOSA DI PAVIA
-----------	--

Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	237
---------------	-----

❖ BORGARELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	PVEE806027
--------	------------

Indirizzo	VIA PAVIA, 14 BORGARELLO 27010 BORGARELLO
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	108
---------------	-----

❖ GIUSSAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	PVEE806038
--------	------------

Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 21 GIUSSAGO 27010
-----------	--

GIUSSAGO

Numero Classi

10

Totale Alunni

242

❖ CERTOSA DI PAVIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PVMM806015

Indirizzo

VIA PARTIGIANI, SNC - 27012 CERTOSA DI PAVIA

Numero Classi

8

Totale Alunni

175

❖ CARLO ALBERTO - GIUSSAGO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

PVMM806037

Indirizzo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 21 - 27010 GIUSSAGO

Numero Classi

6

Totale Alunni

131

Approfondimento



In tutte le scuole primarie e d'infanzia i servizi di pre- e post scuola, trasporto e mensa
L'istituto dispone di 9 classi di cui due di scuola secondaria di 1° grado, tre di se
Gli edifici scolastici sono abbastanza recenti ed adeguati alle esigenze. Hanno un as



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
-------------------	------------------------------	---

	Informatica	5
--	-------------	---

	Scienze	2
--	---------	---

Biblioteche	Classica	5
--------------------	----------	---

Strutture sportive	Palestra	5
---------------------------	----------	---

Servizi	Mensa	
----------------	-------	--

	Scuolabus	
--	-----------	--

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	80
----------------------------------	-------------------------------------	----

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
--	--	---

	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
--	--	---

	Stampanti 3D	2
--	--------------	---

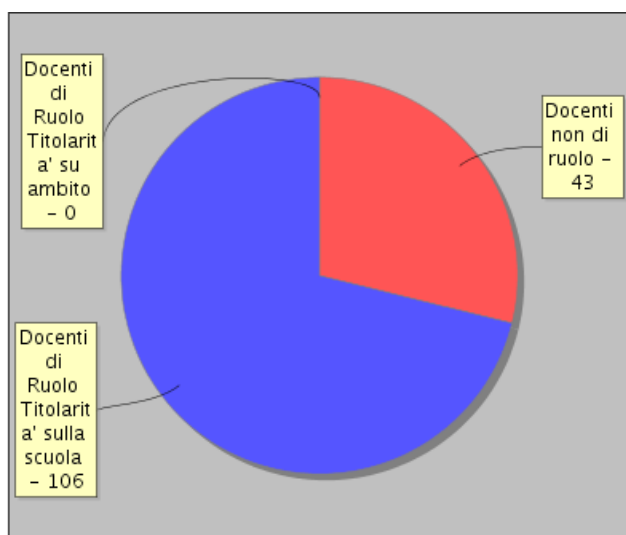
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	110
---------	-----

Personale ATA	28
---------------	----

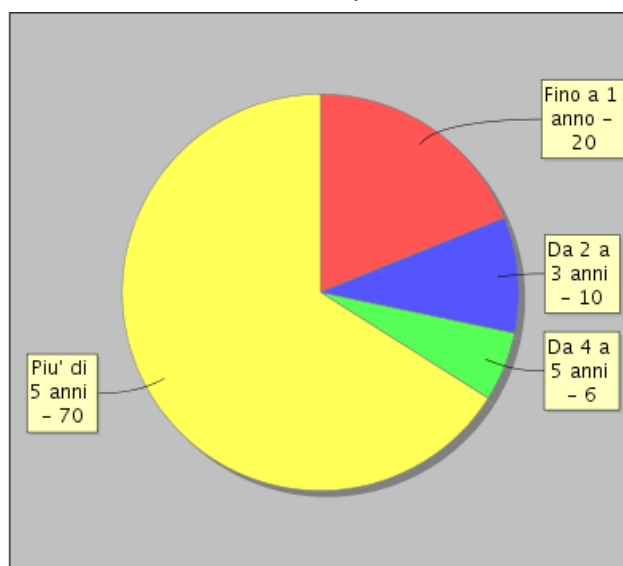
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 20
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 70

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'anno scolastico 2018-19 ha visto la chiusura e il bilancio finale rispetto alle priorità definite nel RAV 2016/19.

Il nostro Istituto, in tale triennio, ha stabilito come obiettivo prioritario rispetto ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali il raggiungimento di una percentuale di alunni di livello alto (fascia di livello 5) in linea con i benchmark di riferimento. Il piano di miglioramento, definito con l'avvio del RAV e periodicamente monitorato e aggiornato, ha permesso di mettere in atto azioni mirate al raggiungimento di questo obiettivo. In questi anni sono stati via via presi in considerazione due parametri che hanno permesso di valutare l'efficacia e l'equità del sistema scolastico: si tratta del "valore aggiunto" e della "variabilità tra classi parallele". La flessibilità del piano di miglioramento ha permesso di attivare percorsi mirati al potenziamento dell'efficacia e all'equità dell'azione didattica.

Il mantenimento e l'ulteriore miglioramento dei risultati raggiunti costituiscono gli obiettivi prioritari per il triennio 2019-2022. Inoltre, in coerenza con i bisogni formativi richiesti dai processi di globalizzazione in atto, saranno potenziate le competenze comunicative afferenti alle diverse aree dei linguaggi con un'attenzione particolare per la lingua inglese e le competenze digitali.

Per quanto riguarda le competenze logico-matematiche verranno potenziate l'area "STEM" (scienza, tecnologia e matematica), la capacità di collaborazione e di adattamento, l'intelligenza sociale ed emozionale e le strategie di resilienza indispensabili per adattarsi all'innovazione tecnologica.

In riferimento alle competenze chiave europee saranno ulteriormente valorizzati percorsi di cittadinanza attiva e democratica e di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica a favore del "ben-essere" a scuola.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

Traguardi

Riduzione della variabilità tra classi parallele e mantenimento di uno standard in linea con i benchmark per quanto riguarda il "valore aggiunto".

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee.

Traguardi

Raggiungimento, da parte della maggioranza degli alunni, di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee: competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare ad imparare

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Nel rispetto dei principi di uguaglianza ed equità sanciti dalla Costituzione (art. 2, 3, 30, 33, 34, 117), l'IC di Certosa di Pavia accoglie come essenziale i traguardi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in materia di Istruzione (ONU, Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile, obiettivo 4):

- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- fornire un'educazione che faccia crescere cittadini consapevoli e responsabili, capaci di promuovere i diritti umani e la parità di genere, di accogliere e valorizzare le diversità culturali, di sostenere una cultura pacifica e uno stile di vita e di sviluppo sostenibili.



Il PTOF assume come orizzonte di riferimento il quadro delle **Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente**, definite dal Parlamento Europeo nel 2006 e recentemente aggiornate dal Consiglio dell'Unione Europea (cfr. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018) declinate in : Competenza alfabetica funzionale (Italiano L1 o lingua di istruzione); Competenza multilinguistica; Competenza matematica, scientifica e tecnologica (STEM); Competenza digitale; Competenza personale e sociale, imparare ad imparare; Competenza in materia di Cittadinanza; Competenza imprenditoriale, creatività e spirito di iniziativa; Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SUPPORTARE IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

La misura del "valore aggiunto" fornita dall'Invalsi a partire dal 2016, fornisce un importante strumento di analisi dell'efficacia del percorso curricolare proposto dall'Istituto. Si ritiene fondamentale, per un'offerta didattica di qualità, monitorare questo indice per tutti i livelli scolastici (primaria e secondaria) e per tutte le discipline oggetto di indagine da parte dell'Invalsi (italiano, matematica e inglese). Inoltre, per garantire un'offerta formativa equa, verrà periodicamente controllato l'indice di variabilità tra classi parallele, mettendo a confronto i dati forniti dall'Invalsi (che permettono un paragone con i valori nazionali e regionali di riferimento), con i dati raccolti dopo la somministrazione delle prove quadrimestrali d'Istituto (che offrono la possibilità di un monitoraggio a cadenza quadrimestrale rispetto alla variabilità tra le classi parallele dell'Istituto). A



differenza degli esiti nelle prove nazionali, che risentono di un andamento fisiologicamente fluttuante dovuto a una molteplicità di fattori, il valore aggiunto "consente di identificare il peso dell'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI per uno specifico anno scolastico". Questo dato è restituito non rispetto alla singola classe e al singolo docente, ma rispetto ai risultati ottenuti dalle classi parallele. Di conseguenza è strettamente correlato al dato sulla variabilità: più le classi sono equi-eterogenee e più il percorso didattico è condiviso tra i colleghi che operano sulle classi parallele, maggiore sarà la probabilità di mantenere un valore aggiunto in linea con i benchmark di riferimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere, tra le classi parallele e i docenti che si occupano delle stesse aree disciplinari, momenti di progettazione condivisa di attività didattiche concrete, di confronto sugli esiti delle valutazioni comuni, di progettazione di interventi di recupero/potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare occasioni di scambio e apertura tra classi e tra ordini di scuola, favorendo iniziative quali progetti a "classi aperte" e "incontri di continuità,

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Rilevare i livelli di apprendimento/comportamento degli alunni in ingresso e nel corso dell'anno scolastico per preservare l'equi-eterogeneità tra classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Creare classi parallele il più possibile equi-eterogenee raccogliendo e organizzando le informazioni relative allivello di apprendimento di ogni alunno e alle caratteristiche comportamentali e relazionali che contribuiscono a determinare il clima della classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Indirizzare le risorse di supporto (es. potenziamento) a sostegno delle classi che manifestano maggior difficoltà e disomogeneità negli esiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere e implementare le conoscenze e le competenze dei docenti dell'Istituto, valorizzando anche le risorse interne e favorendo iniziative di formazione e autoformazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Orientare prioritariamente le risorse provenienti dal territorio e dalle famiglie per sostenere le progettualità collegate ai traguardi prefissati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE E UTILIZZO DI UNO STRUMENTO
CONDIVISO PER LA FORMAZIONE DI CLASSI EQUI-ETEROGENEE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale sulla Valutazione

Staff di Valutazione

Figure di coordinamento dei vari ordini di scuola

Risultati Attesi

Creazione dello strumento che utilizza la banca dati degli esiti di competenza degli alunni nelle prove standardizzate di istituto (primaria) e delle prove SR4-5 (scuola dell'infanzia) integrati con osservazioni condivise dai docenti sugli aspetti relazionali-comportamentali.

Formazione di classi equi-eterogenee in ingresso alla scuola primaria e secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DI PERCORSI DIDATTICI A LIVELLO DISCIPLINARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

I coordinatori di area e di dipartimento

Risultati Attesi

Condivisione per classi parallele di contenuti , tempi di attuazione, metodologie,

buone pratiche e prove formative in preparazione alle prove di istituto e alle prove Invalsi .

Attuazione di momenti di confronto sistematico tra docenti di classi parallele sugli esiti delle prove , sulle criticità emerse e definizione di strategie condivise di miglioramento.

Diminuzione della variabilità tra classi parallele nelle discipline monitorate (italiano-matematica-inglese).

❖ CITTADINI ...SI DIVENTA

Descrizione Percorso

Sono previsti, per tutte le classi, percorsi orientati a promuovere le competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, alle competenze digitali e all' "imparare ad imparare". Questa attenzione verso le competenze trasversali orienta le scelte didattiche non tanto verso l'acquisizione di contenuti nozionistici, quanto verso l'acquisizione di un metodo di studio efficiente, lo sviluppo della capacità di analisi e comprensione, la capacità di integrare informazioni espresse in forma verbale e in forma grafica e iconica, la capacità di effettuare collegamenti, le competenze logiche e di problem solving.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, diffondere e implementare percorsi trasversali per la promozione delle competenze chiave

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee.



"Obiettivo:" Definire criteri e modalità comuni e condivisi per il monitoraggio e la valutazione degli esiti delle azioni attuate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'attuazione di percorsi ed attività per la promozione delle competenze trasversali in ogni ordine di scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Implementare la personalizzazione dei percorsi di insegnamento in relazione ai bisogni e agli stili di apprendimento degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere e implementare le conoscenze e le competenze dei docenti dell'Istituto, valorizzando anche le risorse interne e favorendo iniziative di formazione e autoformazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Orientare prioritariamente le risorse provenienti dal territorio e dalle famiglie per sostenere le progettualità collegate ai traguardi prefissati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire un'offerta formativa equa ed efficace per tutte le classi dell'Istituto comprensivo.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli buoni in almeno tre competenze chiave europee.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARARE AD IMPARARE: CREAZIONE DI
PERCORSI E PROVE INTERDISCIPLINARI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale sulla Valutazione

Docenti di area e di dipartimento

Commissione strutturata

Risultati Attesi

Implementazione di una modalità di progettazione interdisciplinare e trasversale per macroobiettivi.

Creazione di prove interdisciplinari per classi parallele per la scuola primaria (a partire dalla classe 4[^]) e secondaria finalizzate a valutare l'acquisizione non di contenuti nozionistici ma di competenze trasversali legate all' " imparare ad imparare", in un'ottica verticale .

Aumento dei livelli di competenza e di autonomia degli studenti nel metodo di studio con ricaduta su tutte le discipline.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESPERIENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

Referente di ed. civica

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Promozione di percorsi finalizzati all'educazione alla legalità.

Promozione di percorsi volti a sensibilizzare gli alunni alle tematiche ambientali e di sostenibilità .

Aumento della consapevolezza riguardo alle regole di convivenza e sviluppo del senso civico degli studenti con ricadute positive sui comportamenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIGITAL..MENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Animatore digitale

Team digitale

Risultati Attesi

Aumento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti.

Sviluppo del pensiero computazionale e delle strategie di problem solving.

Sviluppo di un pensiero critico sull'utilizzo delle tecnologie.

Contrasto ai fenomeni di bullismo in rete .

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano l'Istituto riguardano:

- utilizzo di TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), grazie alla presenza delle LIM in tutte le classi

- utilizzo diffuso di metodologie didattiche laboratoriali

- utilizzo sistematico di strumenti per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (dislessia in collaborazione con l'Università di Pavia . In fase sperimentale l'avvio di percorsi di screening per la discalculia.

- attuazione di azioni di monitoraggio sistematiche degli esiti degli alunni nelle prove comuni d'istituto e nelle prove nazionali

- creazione e utilizzo di un database che traccia l'evoluzione delle fasce di livello di ogni singolo alunni (in relazione agli esiti delle prove) dalla classe 1[^] primaria alla classe 3[^] secondaria.

- analisi comparata degli esiti degli alunni nel 1[^] anno della scuola secondaria di 2[^] grado in relazione al giudizio orientativo espresso dalla scuola e alle scelte effettuate dalle famiglie.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Rinnovare la didattica significa ripensare agli spazi scolastici, sviluppando quattro dimensioni:

- il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto



educativo

- la vivibilità, il senso estetico, il comfort
- la sicurezza, il benessere, la salute
- l'ecologia e il rispetto dell'ambiente.

L'istituto ha promosso la riorganizzazione di alcuni spazi e l'acquisto di attrezzature e materiali al fine di offrire agli alunni degli ambienti di apprendimento curati e capaci di stimolare motivazione , interesse e creatività.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto già dispone di strumenti di valutazione, raccolta ed analisi dei dati relativi alle prove disciplinari standardizzate di istituto e alle prove Invalsi. Nel triennio in corso saranno create prove interdisciplinari finalizzate alla valutazione di competenze trasversali (imparare ad imparare) a partire dalla classe 4^a della scuola primaria alla classe 3^a della scuola secondaria. Gli esiti di tali prove saranno oggetti di analisi e confronto con gli esiti delle prove nazionali.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BORGARELLO	PVAA806011
CERTOSA DI PAVIA	PVAA806044
GIUSSAGO FRAZIONE GUINZANO	PVAA806055

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERTOSA DI PAVIA	PVEE806016
BORGARELLO	PVEE806027
GIUSSAGO	PVEE806038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERTOSA DI PAVIA	PVMM806015
CARLO ALBERTO - GIUSSAGO	PVMM806037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BORGARELLO PVAA806011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CERTOSA DI PAVIA PVAA806044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GIUSSAGO FRAZIONE GUINZANO PVAA806055

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CERTOSA DI PAVIA PVEE806016

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BORGARELLO PVEE806027

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GIUSSAGO PVEE806038

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CERTOSA DI PAVIA PVMM806015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CARLO ALBERTO - GIUSSAGO PVMM806037
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

I CAMPI DI ESPERIENZA (scuola dell'infanzia)

- I discorsi e le parole
- Il sè e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo
- Immagini, suoni e colori

LE DISCIPLINE e il MONTE ORE SETTIMANALE (scuola primaria)

Discipline	Orari settimanali
ITALIANO	4-7 ore
LINGUA INGLESE	2-3 ore
MATEMATICA	3-6 ore
SCIENZE	2-3 ore
STORIA, GEOGRAFIA	3-6 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
MUSICA	2 ore
EDUCAZIONE FISICA	2 ore
TECNOLOGIA	1 ora
RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	2 ore

LE DISCIPLINE e il MONTE ORE SETTIMANALE (scuola secondaria)

ITALIANO	6
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1
STORIA - GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	1
TOTALE	30

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

IC DI CERTOSA DI PAVIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo strutturato in verticale per competenze, conoscenze ed abilità , comprensivo delle rubriche di valutazione è pubblicato sul sito dell'Istituto all'indirizzo

https://www.scuolecertosa.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=855&Itemid=42

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo si contraddistingue per una forte coerenza strutturale comune e una omogeneità nell'individuazione dei criteri di elaborazione e di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni. Tali competenze ineriscono ad ambiti cognitivi, manageriali, relazionali e comunicativi. Sono attuate attività di sezioni / classi aperte aperte, per gruppi di età, per gruppi di livello - attività di cooperative learning - attività laboratoriali e compiti autentici trasversali ed interdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola favorisce il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le otto competenze chiave di cittadinanza sono: - Comunicazione nella madrelingua. - Comunicazione nelle lingue straniere. - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. - Competenza digitale. - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Spirito di iniziativa e imprenditorialità- Consapevolezza ed espressione culturale. E' stato predisposto il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione Consapevolezza ed espressione culturale. E' stato predisposto il curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione.

ALLEGATO:

CURRICOLO_CITTADINANZA-INFANZIA_PRIMARIA_SECONDARIA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia riservata alle istituzioni scolastiche (D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 , D.P.R. 275/99, D.M. 28.12.2005) rappresenta una percentuale di definizione del curricolo (20%), che le singole scuole possono utilizzare, in modo flessibile e contestualizzato per: confermare e/o ampliare curricolo; effettuare una compensazione tra le discipline, introdurre nuove discipline (in presenza di organico funzionale). La quota di autonomia è stata definita nella predisposizione di un Curricolo Locale d'Istituto (in allegato).

ALLEGATO:

CURRICOLO LOCALE.PDF

NOME SCUOLA

BORGARELLO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

I

Approfondimento

Dall'a.s. 2020-2021 è entrata in vigore la Legge n. 92 del 20/08/2019 che introduce l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole italiane di ogni ordine e grado. La disciplina è intesa come avviamento a una cittadinanza attiva e responsabile, sia nell'esercizio dei diritti della persona e del cittadino, sia nella partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Il curricolo di Educazione Civica prende avvio già nella scuola dell'infanzia nella pratica didattica dei campi di esperienza ove i bambini iniziano a costruire la propria identità personale, maturano la coscienza di sé e degli altri, esplorano l'ambiente naturale e umano con atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto.

Nella scuola primaria e secondaria di I grado, l'orario dedicato all'Educazione Civica è di almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dall'ordinamento vigente.

L'insegnamento è trasversale alle singole discipline ed è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe; per ciascuna classe è inoltre individuato un docente con compiti di coordinamento, che cura l'attuazione del curricolo e predispone la valutazione finale. Come le altre discipline, anche l'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. L'insegnamento dell'Educazione Civica si articola su tre grandi nuclei tematici:

Costituzione: Costituzione della Repubblica e ordinamento dello Stato;

Organizzazioni internazionali e sovranazionali; sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite; educazione alla legalità (rispetto delle leggi e delle regole comuni negli ambienti di convivenza; contrasto alle mafie); educazione stradale

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali; costruzione di ambienti e stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, sicurezza alimentare, uguaglianza, istruzione); tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni; educazione alla salute.

Cittadinanza digitale: regole di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie e della comunicazione digitale; creazione e protezione dell'identità digitale; i pericoli degli ambienti digitali (rischi per la salute, minacce al benessere fisico e psicologico, bullismo e cyberbullismo); affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO DELL'AREA DEI LINGUAGGI

Attività differenziate per gruppi di livello; attività di ascolto e di promozione alla lettura; attività di scrittura creativa; partecipazione ad iniziative e progetti esterni; Progetti di consolidamento e di potenziamento delle lingue straniere in orario extracurricolare e curricolare per gli alunni della scuola secondaria; Percorsi per la certificazione delle competenze di lingua inglese (Ket) per alunni scuola secondaria; Attività di accoglienza di studenti stranieri e attività di lettorato; Partecipazione a progetti sportivi ministeriali e collaborazioni con associazioni sportive territoriali; Partecipazione a mostre e a rappresentazioni artistico-teatrali, visite a musei e città, attuazione di progetti di approfondimento. AREA DEI LINGUAGGI: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; potenziamento di tutti i linguaggi espressivi e dei processi di codifica e decodifica attraverso canali comunicativi

differenti: linguaggi artistico-musicali e motori, linguaggi di programmazione informatica, linguaggi e modalità comunicative specifici delle diverse discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nella lingua inglese e spagnola; valorizzare e potenziare le competenze nella lingua madre; implementare le competenze artistiche, motorie e musicali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne, talvolta con collaborazioni esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **POTENZIAMENTO DELL'AREA STEM**

Attività differenziate per gruppi di livello, attività strutturate per compito autentico, attività di cooperative learning, attività esperienziali, attività supportate dalla multimedialità, partecipazione ad iniziative e progetti esterni, partecipazione ad attività di formazione sistematiche. AREA STEM (scienza, tecnologia e matematica): potenziamento delle competenze logico-scientifiche e digitali, della capacità di collaborazione e adattamento, dell'intelligenza sociale ed emozionale e delle strategie di resilienza indispensabili per adattarsi all'innovazione tecnologica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare i livelli di competenza negli ambiti scientifico-matematici: implementare e supportare l'utilizzo di modalità didattiche innovative mediate dalla multimedialità e dalla concreta manipolazione di materiali specifici; ancorare l'apprendimento a esperienze pratiche, dirette ed interattive; sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale; promuovere un utilizzo critico, consapevole e funzionale dei social network e dei media.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne, talvolta con collaborazioni esterne

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

❖ **PROMOZIONE DEL BEN-ESSERE, PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPATA**

- Percorsi per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria (in collaborazione con i Lions e l'Università di Pavia); - Progetto Scuola Sicura per la creazione di una cultura della sicurezza, della prevenzione e gestione del rischio per gli tutti gli alunni dell'Istituto; - Percorsi di prevenzione e contrasto di ogni forma di prevaricazione e condizionamento (bullismo, cyberbullismo e sexting) per gli alunni della Scuola secondaria con la collaborazione di Polizia di Stato e Polizia Postale; - Progetti di prevenzione alla dispersione scolastica; - Percorsi di educazione alla legalità con incontri di formazione/informazione sulle principali norme che regolano la vita sociale per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria in collaborazione con la Polizia Ferroviaria e l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza; - Attivazione di Sportello di ascolto e consulenza psicologica per alunni, docenti e famiglie delle scuole secondarie in collaborazione con il Piano di Zona e le Amministrazioni comunali; - Percorsi di Cittadinanza e Costituzione per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con il Piano di Zona e l'Istituto Volta/Casa del Giovane; - Interventi di mediazione e facilitazione culturale per l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua dello studio per alunni stranieri di recente immigrazione in collaborazione con il Piano di Zona; - Progetto PIETRA L.A.R.A.: Stage formativi dedicati alle dinamiche relazionali di classe per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria in collaborazione con la Fondazione Adolescere; - Attività specifiche previste dal curricolo locale. Attività strutturate nella scuola di grado superiore per gli alunni in passaggio, Incontri formalizzati con docenti di scuola di grado superiore per formazione classi e passaggio di informazioni, illustrazione dell'offerta scolastica del territorio tramite specifici incontri con i ragazzi e con le famiglie e divulgazione di materiale informativo, somministrazione di dati, colloqui individuali di orientamento, elaborazione dei dati raccolti, somministrazione di test attitudinali ed elaborazione di profili individualizzati. Progettazioni specifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali, alunni stranieri, alunni adottati. AREA DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; promozione del ben-essere a scuola; potenziamento

dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; promozione del ben-essere a scuola; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interne, talvolta con collaborazioni esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO (CSS)**

Le attività comprendono allenamenti pomeridiani presso le strutture sportive dell'IC e la preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (GSS), come le gare di corsa campestre.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno si impegna a: conoscere e applicare i codici di comportamento generalmente accettati in diversi ambienti e contesti sociali (es. squadra); partecipare all'attività sportiva riconoscendo in essa un'espressione dei valori etici del rispetto e della responsabilità; consolidare le capacità motorie, approfondire la conoscenza di alcune discipline sportive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO LAB TALENTO (PLUSDOTAZIONE)**

Il progetto in questione si configura come un complesso di attività legate alla valorizzazione delle eccellenze certificate, al fine di fornire strumenti metodologici e didattici in grado di supportare i docenti nello svolgimento delle loro attività curriculari

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività mirano allo sviluppo e al consolidamento delle competenze degli alunni plusdotati (predisposizione di specifici PdP). Sono previste attività di formazione per docenti nonché per le famiglie degli alunni AP finalizzati al raggiungimento del pieno successo formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ PROGETTO SCUOLE AL CENTRO: COMUNITÀ EDUCANTI CHE CRESCONO IN RETE

Il progetto prevede lo sviluppo di 5 aree scelte dalle singole istituzioni scolastiche in relazione ai bisogni evidenziati al fine di sostenere il raggiungimento del benessere formativo. Ha uno sviluppo triennale. Coinvolge due classi della scuola secondaria, una per ciascun plesso e si concluderà nell'a.s.2020-21

Obiettivi formativi e competenze attese

A seconda delle aree di interesse si perseguono obiettivi comuni attraverso le attività pianificate: **BENI COMUNI**: laboratorio formativo/partecipativo e di progettazione del bene comune. **ALIMENTAZIONE**: Prevenzione dei disturbi alimentari. **MIGRANTI**: laboratori di mediazione, facilitazione linguistica, laboratori di cittadinanza. **GENITORI/DOCENTI**: laboratori di scambio e confronto tra genitori. **LABORATORI**: lab. scrittura creativa, lab.scacchi, orientamento con Open Day Istituti coinvolti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto, promosso dal CSF - Centro Servizi Formazione - di Pavia, vede la partecipazione di diversi Istituti comprensivi ed è centrato sul coinvolgimento di alunni e famiglie in situazione di

fragilità formativa

❖ RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

Il Rally è una competizione internazionale che prevede un confronto tra classi nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica .

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di problem solving, delle competenze metacognitive (analisi dei processi risolutivi) , abilità sociali (sviluppare l'autostima, imparare a condividere, attivare risorse cognitive , favorire un clima di classe solidale) e delle competenze linguistiche (analisi e comprensione del testo, rielaborazione e discussione, argomentazione condivisa)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "PICCOLI EROI A SCUOLA"

Il progetto, rivolto ai bambinidai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare,curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**STRUMENTI****ATTIVITÀ****AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Migliorare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica favorendo la dematerializzazione dei processi documentali e potenziare i servizi digitali scuola-famiglia attraverso il Registro elettronico, già in uso in tutto l'Istituto.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Potenziare la connettività, attraverso il cablaggio LAN o wireless, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune, per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali e un accesso diffuso a informazioni e contenuti di apprendimento multimediali da parte di docenti e alunni.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Promuovere una didattica attiva ed esperienziale attraverso la fruizione di spazi innovativi e modulari che costituiscono il punto di incontro tra manualità, creatività e tecnologie, per sviluppare con gli alunni l'attività progettuale, favorire l'incontro tra sapere e saper fare e creare occasioni di confronto e co-costruzione di relazioni inclusive.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Aggiornare il curriculum digitale verticale e allineare alcuni aspetti della programmazione (curriculum di Tecnologia) e della progettualità di Istituto (attività di "coding" e percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale "Programma il futuro") in relazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al "DigComp - A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe" (versione 2.1, 2017) per sviluppare negli alunni una competenza digitale in linea con il panorama europeo.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Promuovere tra i docenti la condivisione di contenuti didattici e opere digitali attraverso piattaforme digitali per la didattica.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Aggiornare il curriculum digitale verticale e allineare alcuni aspetti della programmazione (curriculum di Tecnologia) e della progettualità di Istituto (attività di "coding" e iniziativa "Programma il futuro") in relazione alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente e al "DigComp - A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe" (versione 2.1, 2017) per sviluppare negli alunni una

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

competenza digitale in linea con il panorama europeo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Rafforzare la preparazione dei docenti in materia di competenze digitali.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Tramite il coordinamento dell'Animatore Digitale, sviluppare progettualità sugli ambiti della formazione interna, del coinvolgimento della comunità scolastica e della creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, sostenibili e coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BORGARELLO - PVAA806011

CERTOSA DI PAVIA - PVAA806044

GIUSSAGO FRAZIONE GUINZANO - PVAA806055

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE**

- Le rubriche di valutazione (per i 3-4-5 anni), strutturate dal team insegnanti, sono somministrate in fase iniziale, intermedio e finale. Le rubriche documentano le competenze attese e i livelli raggiunti da ciascun bambino nelle attività svolte in sezione, nei gruppi e nei laboratori, con la stesura di un profilo individuale.
- Per i bambini di 5 anni, nel mese di maggio, sono previste le prove S-R 5, che si configurano come uno strumento atto a riconoscere i prerequisiti di base per il passaggio alla scuola primaria. Le abilità di base che questo strumento prende in considerazione e si propone di oggettivare costituiscono le fondamenta degli apprendimenti veri e propri.
- Per i bambini di 4 anni, nel mese di aprile, sono previste le prove S-R 4, che permettono di monitorare le aree di sviluppo e predisporre percorsi personalizzati di potenziamento e supporto in caso d'inadeguatezza dei risultati.

Allegati:

- Sintesi R-4 (per i 4 anni)
- Sintesi R-5 (per i 5 anni)
- Esempio di rubrica di valutazione (per i 3 anni)

ALLEGATI: Strumenti per la valutazione - infanzia.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI**

- L'osservazione diretta e sistematica, a breve e medio termine, nei vari momenti della giornata scolastica consente di valutare le capacità relazionali dell'alunno durante le attività, nel gioco simbolico, libero e organizzato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CERTOSA DI PAVIA - PVMM806015

CARLO ALBERTO - GIUSSAGO - PVMM806037

Criteria di valutazione comuni:

Sul sito dell'Istituto è pubblicato il Documento Unitario sulla Valutazione, deliberato il 12/06/2014 e aggiornato a dicembre 2018.

<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Aggiornamento%20dicembre%202020>

I Docenti dell'Istituto Comprensivo di Certosa definiscono, in merito al processo valutativo, i seguenti principi educativi generali:

stimare l'acquisizione e l'applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e non valutare la persona;
concentrare l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato;

prestare attenzione ai singoli alunni e alle loro diversità individuali;

non incidere negativamente sulla sicurezza e fiducia degli alunni;

favorire l'autovalutazione da parte degli alunni: migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'apprendimento;

usare l'errore come "finestra" sul mondo cognitivo dell'alunno, come "spia" dei processi di apprendimento, non come atto da sanzionare;

attuare l'autovalutazione dell'insegnamento indispensabile per rivedere le pratiche didattiche;

riadattare la programmazione e attivare la sperimentazione sui processi di insegnamento-apprendimento;

non enfatizzare l'attenzione sul voto o sul giudizio appiattendosi solo sulla funzione certificativa.

Inoltre, a giugno 2020 è stata definita a livello collegiale la " Rimodulazione del Documentodi valutazione unitario in relazione all'introduzione della DAD"

(<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Maggio%202020%20Rimodulazione%20del%20Documento%20%20di%20Valutazione%20Unitario%20in%20relazione%20giugno%202020.pdf>)

Criteria di valutazione del comportamento:

In allegato.

Per ulteriori dettagli consultare il documento integrale sul sito della scuola.

<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Aggiornamento%20dicembre%202020>

**ALLEGATI: CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In allegato.

Per ulteriori dettagli consultare il documento integrale sul sito della scuola.

<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Aggiornamento%20dicembre%202020>

ALLEGATI: CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E

ALL'ESAME DI STATO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In allegato.

Per ulteriori dettagli consultare il documento integrale sul sito della scuola.

<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Aggiornamento%20dicembre%202020>

ALLEGATI: CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E

ALL'ESAME DI STATO.pdf

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

In allegato.

Per ulteriori dettagli consultare il documento integrale sul sito della scuola.

<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Aggiornamento%20dicembre%202020>

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO E ASSENZE:

In allegato.

Per ulteriori dettagli consultare il documento integrale sul sito della scuola.

<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Aggiornamento%20dicembre%202020>

ALLEGATI: REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERTOSA DI PAVIA - PVEE806016

BORGARELLO - PVEE806027

GIUSSAGO - PVEE806038

Criteria di valutazione comuni:

Sul sito dell'Istituto è pubblicato il Documento Unitario sulla Valutazione, deliberato il 12/06/2014 e aggiornato a dicembre 2018:

<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Aggiornamento%20dicembre%202020>

I Docenti dell'Istituto Comprensivo di Certosa definiscono, sulla valutazione i seguenti principi educativi generali:

stimare l'acquisizione e l'applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze e non valutare la persona;

concentrare l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato;

prestare attenzione ai singoli alunni e alle loro diversità individuali;
non incidere negativamente sulla sicurezza e fiducia degli alunni;
favorire l'autovalutazione da parte degli alunni: migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'apprendimento;
usare l'errore come "finestra" sul mondo cognitivo dell'alunno, come "spia" dei processi di apprendimento, non come atto da sanzionare;
attuare l'autovalutazione dell'insegnamento indispensabile per rivedere le pratiche didattiche;
riadattare la programmazione e attivare la sperimentazione sui processi di insegnamento-apprendimento;
non enfatizzare l'attenzione sul voto o sul giudizio appiattendosi solo sulla funzione certificativa.

Inoltre, a giugno 2020 è stata definita a livello collegiale la " Rimodulazione del Documentodi valutazione unitario in relazione all'introduzione della DAD" (<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Maggio%202020%20Rimodulazione%20del%20Documento%20%20di%20Valutazione%20Unitario%20in%20relazione%20giugno%202020.pdf>)

Criteria di valutazione del comportamento:

In allegato.

Per ulteriori dettagli consultare il documento integrale sul sito della scuola.

<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Aggiornamento%20dicembre%202020.pdf>

**ALLEGATI: CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL
COMPORTAMENTO.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedasi allegato.

Per ulteriori dettagli consultare il documento integrale sul sito della scuola.

<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Aggiornamento%20dicembre%202020.pdf>

**ALLEGATI: CRITERI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.
SCUOLA PRIMARIA.pdf**

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

In allegato .

Per ulteriori dettagli consultare il documento integrale sul sito della scuola.

<https://www.scuolecertosa.edu.it/attachments/article/85/Aggiornamento%20dicembre%202020.pdf>

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto è molto attento al processo di inclusione. Sono presenti figure per il coordinamento delle attività relative all'inclusione con compiti definiti collegialmente e gruppi di lavoro stabili per la progettazione, il monitoraggio e la verifica delle attività di inclusione. Nell'Istituto è nominato un referente per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo: sono organizzati incontri con esperti e predisposte attività specifiche in orario scolastico. La scuola formula i PEI e i PDP per tutti gli alunni individuati entro i primi due mesi dell'anno (utilizzo di una modulistica condivisa e standardizzata) e li condivide con le famiglie. Tutti i piani sono soggetti a verifica quadrimestrale e il raggiungimento degli obiettivi monitorato con regolarità. Il GLHI è attivo dall'a.s. 2014/15. È attivo in alcune scuole uno Sportello Psicologico destinato ad alunni, famiglie e docenti. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri neo-arrivati. È stato strutturato un protocollo per favorire l'inserimento ed il diritto allo studio degli alunni stranieri e degli alunni adottati. Da anni la scuola collabora con il Dipartimento di psicologia dell'Università di Pavia e i Lions per un progetto di screening precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) destinato a tutti gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria. Sono attuate forme di collaborazione con il Piano di Zona per attività di mediazione culturale e di facilitazione linguistica nella Scuola Primaria e Secondaria; in parallelo la scuola realizza percorsi di consolidamento della lingua italiana per gli allievi stranieri neo arrivati. Questi interventi favoriscono il successo scolastico. Sono svolte attività interculturali e per la prevenzione della dispersione scolastica. Il Piano di Inclusione di Istituto viene regolarmente verificato ed aggiornato.

ATTIVITA' di RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO

L'Istituto attua prove comuni per tutte le classi parallele di scuola primaria e secondaria a scansione quadrimestrale strutturate in modo graduato che permettono di monitorare periodicamente le fasce di livello di ogni singolo alunno, sul modello delle fasce di livello restituite dalle prove Invalsi. Viene costruito, per ogni studente, un profilo personale che restituisce la fascia di livello di appartenenza in ciascuna prova (comprese le prove Invalsi), a partire dal primo anno della scuola primaria, fino al termine della scuola secondaria; questo profilo è un utile strumento

di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi di recupero/potenziamento attuati dalla scuola. Sono attuate sia attività di recupero e consolidamento in orario curricolare (scuola primaria e secondaria) suddividendo la classe in sottogruppi eterogenei (attività di tutoring) sia attività di potenziamento in orario extracurricolare (scuola secondaria). Per gli alunni stranieri in fase di alfabetizzazione sono attuati corsi pomeridiani sia di italiano che di spagnolo L3. La scuola aderisce a regolari percorsi di formazione sullo sviluppo dell'alto potenziale in collaborazione con l'Università di Pavia.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Consiglio di Classe composto da insegnanti curricolari e docenti di sostegno, in modo condiviso e partecipato, predispone il PEI tenendo conto della documentazione prodotta dagli specialisti, del percorso scolastico pregresso e delle informazioni acquisite dalla famiglia. Questo documento viene redatto entro il primo bimestre di scuola. La stesura del documento è preceduta da un periodo di osservazione per rilevare, in modo oggettivo e contestualizzato, i prerequisiti posseduti dall'alunno/a, gli aspetti socio-relazionali e comportamentali, le capacità attentive, l'impegno, la responsabilità, l'autonomia e gli interessi. Il piano viene condiviso con la famiglia che lo sottoscrive e con gli specialisti che seguono gli alunni. Il PEI viene verificato con regolarità alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI vengono coinvolti tutti gli insegnanti del consiglio di classe. Sono recepite le indicazioni fornite dall'equipe di riferimento degli alunni.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia durante il primo colloquio conoscitivo informa i docenti del percorso scolastico e terapeutico del figlio, gli insegnanti raccolgono le informazioni importanti per la stesura del PEI. Una volta redatto il documento i genitori vengono convocati per la condivisione e la sottoscrizione del documento.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: • uguale a quella della classe • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati • differenziata • mista La scelta è definita nel PEI di ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola si occupa di favorire l'inserimento dei bambini in ingresso e l'accompagnamento graduale nelle fasi di passaggio attraverso i diversi ordini di scuola. Vengono attivati i seguenti progetti/iniziative: Attività ludiche finalizzate all'accoglienza/inserimento graduale dei b/i in ingresso (infanzia); strutturazione dei

profili in uscita dalla scuola dell'infanzia e condivisione esiti con i docenti della scuola primaria; incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per discutere della continuità didattica e degli alunni in passaggio per la creazione di classi equilibrate e tar loro omogenee; progetti destinati ai bambini in passaggio da un ordine di scuola all'altro (visita alla scuola di destinazione, laboratori a classi aperte in continuità con il percorso di accoglienza successivo...); organizzazione di open day. Giornata dell'orientamento, incontri di presentazione delle differenti scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio, somministrazione di questionari a genitori e alunni con presentazione dei risultati in incontri appositamente fissati, colloqui individuali con i ragazzi, elaborazione dei dati relativi alle scelte effettuate, raccordo con le scuole secondarie di secondo grado per il controllo degli esiti.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento esercitandone tutte le funzioni, anche negli organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Pianificazione, monitoraggio e valutazione di procedure ed azioni organizzative e didattiche. Partecipazione alle attività di autovalutazione d'Istituto e di aggiornamento del PDM.	6
Funzione strumentale	F.O. 1: Gestione e coordinamento del piano dell'offerta formativa (area 1). Coordinamento e gestione delle attività di valutazione e autovalutazione di Istituto; coordinamento nucleo di valutazione e supporto docenti, coordinamento commissione curricolo/PTOF. Autovalutazione d'Istituto: elaborazione, tabulazione e analisi esiti prove di istituto e Invalsi per la primaria e secondaria e strutturazione di incontri e report di restituzione; coordinamento del processo	5



di definizione delle griglie di valutazione per tutte le discipline scuola primaria e secondaria; coordinamento dell' attività revisione curricolo/PTOF. F.O. 2: Gestione e coordinamento del piano dell'offerta formativa (area 1) Coordinamento, gestione , monitoraggio, verifica e documentazione delle attività di orientamento. Contatti con Istituti ed Enti di istruzione secondaria di secondo grado, famiglie e risorse territoriali; gestione dello sportello orientamento dedicato agli alunni; diffusione di informazioni ed iniziative relative all'orientamento. F.O. 3: Gestione e coordinamento del piano dell'offerta formativa (area 1). Coordinamento, monitoraggio, verifica e documentazione attività di inclusione alunni BES, aggiornamento PAI. Promozione e gestione dei rapporti con i servizi territoriali coinvolti (AST, amministrazioni locali, assistenti sociali, cooperativa educatori ecc.). Attività di consulenza per docenti. Organizzazione di attività di formazione e auto-formazione ed incontri per genitori. F.O. 4: Gestione e coordinamento del piano dell'offerta formativa (area 1). Progettazione, coordinamento, monitoraggio, verifica e documentazione azioni per inclusione alunni stranieri. Promozione e gestione dei rapporti con i servizi territoriali coinvolti (Piano di zona, amministrazioni locali, cooperativa educatori ecc.). Attività di consulenza per docenti. Coordinamento delle attività interculturali e della



	progettazione/implementazione dei progetti AFPI e AARR. Verifica dell'implementazione del protocollo di inclusione di istituto. F.O. 5: Sostegno al lavoro dei docenti (area 2). Predisposizione delle azioni propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico. Svolgimento di attività informative e formative. Implementazione progressiva delle funzionalità d'uso del registro. Risoluzione di eventuali problematiche. Implementazione e caricamento materiali didattici sul sito di istituto.	
Responsabile di plesso	Coordinamento dell'organizzazione didattico-educativa del plesso di appartenenza. Tenuta dei rapporti con esterni, Comune, esperti. Coordinamento orari docenti e alunni e utilizzo spazi e sussidi. Diffusione di materiali. Tenuta dei raccordi con la Segreteria. Gestione di situazioni di emergenza.	9
Animatore digitale	Coordinamento del processo di diffusione dell'innovazione a scuola e delle attività del PNSD- Promozione di azioni formative e di coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Attività di supporto, diffusione, accompagnamento, monitoraggio dell'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche. Collaborazione con l'Animatore digitale per l'implementazione di azioni.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Attività di potenziamento (apertura classi, gruppi di livello) Attività di recupero e consolidamento per piccoli gruppi Attività di facilitazione linguistica per alunni stranieri neo-arrivati Articolazione delle classi in gruppi e sottogruppi, riduzione del numero di alunni delle classi Attività per la facilitazione dei processi di inclusione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi generali ed amministrativi, valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale Ata. Cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici, rinnovo delle scorte del facile consumo, istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'Istituto incassi, acquisti, pagamenti, monitoraggio dei flussi finanziari e della regolarità contabile e amministrativa; gestione, coordinamento, aggiornamento e manutenzione della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>protezione e salvataggio, delle relative licenze, della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all' interno dell'Istituto; coordinamento dell'applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza ed archiviazione degli atti dell'istituto e della pubblicità legale.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_f
 Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/alunni/common/login_for
 Modulistica da sito scolastico https://www.scuolecertosa.gov.it/index.php?option=com_content&view=articl

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO 029**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ SCUOLA CHE EDUCA AL TALENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ GESTIONE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LA SCUOLA FA BENE A TUTTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ BICOCCA - SCIENZE DELLA FORMAZIONE - TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione per tirocinio universitario

❖ SCUOLE AL CENTRO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ SCUOLE AL CENTRO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GESTIONE DELLA CLASSE: STRATEGIE E METODI PER UNA EFFICACE AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA.

La gestione della classe è un compito difficile. Interagiscono in modo complesso diverse variabili cruciali: il ruolo e la responsabilità sociale dell'insegnante, i problemi di stress e di autostima, l'autorevolezza e l'efficacia comunicativa, i diversi modi di fare lezione, le dinamiche di classe e le strategie per governarle, i saperi, le abilità e le competenze, la valutazione degli studenti e le relazioni che strutturano la funzione docente. Il percorso, destinato agli alunni dei tre ordini di scuola , si propone di analizzare le variabili cruciali del lavoro di docente; di proporre strumenti di riflessione e di lavoro, al fine di migliorare il rapporto insegnante-studente, presentare alcune tecniche e strategie che aiutino a creare un ambiente - classe aperto, inclusivo e partecipativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INNOVAZIONE METODOLOGICA:COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.**

Il percorso formativo si propone di : far condividere i propositi del PNSD e le possibili integrazioni con il PTOF, rafforzare le Competenze digitali dei docenti, favorire l'integrazione delle tecnologie nella didattica, supportare l'innovazione metodologica, organizzare ambienti di apprendimento per le proprie classi, fisici e digitali, a scuola e in linea, sperimentare l'utilizzo di tecnologie nella pratica didattica nella prospettiva della ricerca-azione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ITALIANO L.2.**

Il percorso formativo di prefigge di fornire competenze per la strutturazione di percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana: apprendere ed insegnare la lingua per comunicare, apprendere ed insegnare la lingua per studiare.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA.**

L'attività è finalizzata a: •promuovere una cultura inclusiva attraverso strategie e pratiche inclusive. • riconoscere i diversi stili di apprendimento (visivo, verbale e non verbale, uditivo e cinestesico). •impiegare strategie per consolidare un metodo di studio efficace per gli studenti con DSA e altri BES. •utilizzare le risorse digitali (LIM, software, prodotti didattici) come strumenti abilitativi e compensativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA GESTIONE DELLA PRIVACY ALLA LUCE DEL NUOVO DISPOSTO NORMATIVO.**

Le azioni per l'implementazione e il rispetto delle regole imposte dalla normativa sulla privacy nella gestione dell'attività amministrativo, contabile e generale dell'Istituzione scolastica.

Destinatari	Docenti neo-assunti
--------------------	---------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • attività on line
---------------------------	--

❖ LA VALUTAZIONE PER COMPETENZE.

Il percorso è finalizzato ad implementare il processo di individuazione, raccolta e interpretazione delle informazioni circa l'apprendimento degli studenti e la conoscenza di metodi e tecniche di verifica e valutazione degli apprendimenti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ L'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA GESTIONE PRIVACY ALLA LUCE DEL NUOVO DISPOSTO NORMATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	Le azioni per l'implementazione e il rispetto delle regole imposte dalla normativa sulla privacy nella gestione dell'attività amministrativo, contabile e generale
--	--



	dell'Istituzione scolastica.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo